

il **nuovo** concorso  
a cattedra

# MANUALE

## Filosofia nella scuola secondaria

per la **preparazione al concorso**

Classi di concorso:

**A18** Filosofia e Scienze umane

**A19** Filosofia e Storia

a cura di **Alessandra Pagano**

**IV Edizione**



**IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE**

Software di  
**simulazione**

Contenuti  
**extra**



**EdiSES**  
edizioni



# Manuale

---

## Filosofia

### nella **scuola secondaria**

#### Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



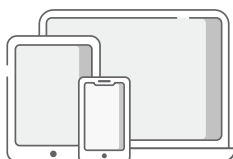
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

il **nuovo** concorso  
a cattedra

**Manuale**

**Filosofia**

nella **scuola secondaria**

a cura di

Alessandra Pagano



Il nuovo Concorso a Cattedra – Filosofia nella scuola secondaria - IV Edizione  
Copyright © 2024, 2019, 2016, 2013, EdISES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2027 2026 2025 2024

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Autori:*

Roberto Colonna

Alessandra Pagano

Livio Santoro

Ivano Palmieri (*per le Unità di Apprendimento*)

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano - Napoli

*Fotocomposizione:* EdISES Edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* PrintSprint S.r.l. – Napoli

*Per conto della* EdISES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 136 9

[www.edises.it](http://www.edises.it)

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo [redazione@edises.it](mailto:redazione@edises.it)

# Finalità e struttura dell'opera

Il presente lavoro si pone come strumento di supporto per quanti si apprestano alla preparazione del concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende la Filosofia. Premessa imprescindibile non può che essere una riflessione sull'importanza dell'insegnamento di tale disciplina nella formazione della coscienza e della personalità dei discenti. Secondo una definizione data da una commissione ministeriale incaricata di affrontare il problema dell'insegnamento filosofico nelle scuole, la riflessione filosofica si caratterizza *«come forma di metariflessione concettuale, mobile e flessibile, connessa con una considerazione critica concernente l'origine, le condizioni, i metodi, i limiti e i valori che contraddistinguono nella loro effettiva concretezza i vari saperi e le differenti discipline»*.

Il compito della Filosofia è, dunque, quello di aprire la mente, abituare i ragazzi al ragionamento, condurli ad individuare i propri limiti, e attraverso ciò le proprie potenzialità. Ma deve essere anche quello di fornire le capacità di affrontare e risolvere problemi non in base a credenze, e quindi ad atti di fede o a scelte ideologiche o politiche, bensì attraverso una riflessione razionale, una deliberazione con se stessi che presuppone il dialogo, la discussione con sé e con gli altri. Come sostiene Giovanni Reale, la Filosofia ha un primato proprio, nell'ambito della scuola e nel confronto con le altre discipline, perché *“costruisce il modo di essere uomo pensante, di ragionare”*. I temi affrontati e la metodologia stessa della riflessione filosofica costituiscono un'occasione unica nell'intero percorso scolastico per sviluppare e affinare le proprie capacità analitiche. Le discipline di carattere scientifico, pur fondamentali per la formazione culturale, fanno infatti conoscere la realtà così com'è, ma non danno giudizi di valore, cioè non sono valutative e quindi non possono orientare la prassi. Le discipline di carattere letterario, invece, pur affrontando a volte con molta efficacia i problemi di senso, non hanno come proprio strumento caratteristico l'analisi razionale, la discussione e la ricerca, l'indagine sui problemi. Solo la filosofia, secondo Reale, riesce a unire questi due aspetti: la capacità da un lato di affrontare i problemi di senso, problemi di valore su cosa è giusto e cosa no, cosa è lecito e cosa no, cosa è bene e cosa è male, e dall'altro lato un tipo di approccio ai problemi con un metodo razionale, cioè non basato semplicemente su credenze.

Ciò detto, è necessario fare i conti con il crescente disinteresse che gli studenti mostrano nei confronti delle discipline umanistiche, e filosofiche in particolare; bisogna interrogarsi sulle sfide didattiche e metodologiche che si pongono dinanzi ai docenti e riflettere su quali siano le strategie più efficaci attraverso le quali la Filosofia può tornare a stabilire un dialogo con le giovani generazioni. Per essere un buon insegnante di Filosofia, non basta conoscerla, occorre saperla trasmettere motivando e appassionando gli studenti: l'insegnante deve essere in grado di formare criticamente i suoi studenti senza, tuttavia, plagiarli né condizionarli.

Per utilizzare un'efficace definizione di Fabio Minazzi, il docente *“deve saper scrivere nel loro animo scomparendo progressivamente dal loro orizzonte (anche da quello affettivo) per trasformarli, progressivamente, in giovani cittadini autonomi e in grado di camminare liberamente per il mondo secondo i sentieri e le curvature che più preferiranno seguire. In questo contesto il docente di Filosofia deve essere in grado di mettere in costante tensione critica le differenti acquisizioni co-*

*nositive conseguite dallo studente nel quadro della sua formazione. Ma deve anche essere in grado di tessere, con gli altri docenti, un progetto didattico-educativo e culturale in grado di costruire un processo di autentica formazione”.*

Se ciò non accade, se la scuola non riesce a trasmettere conoscenze effettive e a formare una mentalità critica, perde una sfida decisiva in nome della società tutta, perché una vera democrazia richiede cittadini capaci di effettuare libere scelte, autonomi, consapevoli, in grado di leggere e comprendere la società che li circonda. In quest'ottica, come sottolineato da Emidio Spinelli, il compito di avvicinare i ragazzi alla Filosofia è una vera *sfida democratica*.

Il volume è strutturato in due parti. Nella **prima parte**, dedicata agli aspetti epistemologici, metodologici e didattici, abbiamo provato a definire quale sia l'*origine* della disciplina, quale il suo *oggetto*, quali le sue *problematiche*. Ci siamo soffermati sulle varie metodologie di ricerca adoperate nelle diverse epoche storiche, attraverso un lungo viaggio che dall'età antica approda all'età contemporanea. Abbiamo ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sull'analisi del testo filosofico, sulla sua lettura e interpretazione e abbiamo *dialogato* con i filosofi alla ricerca delle varie forme di *mediazione didattica* e di comunicazione.

La **seconda parte**, dedicata ai contenuti disciplinari, contiene una sintetica disamina dei principali autori e delle principali correnti del pensiero filosofico.

L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività didattica**, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla **progettazione e conduzione** di lezioni efficaci.

Questo lavoro non ha la pretesa di affrontare tutte le problematiche relative alla didattica della Filosofia, né tantomeno di dare risposte metodologiche definitive. Lo scopo, da parte nostra, è solo quello di offrire un contributo a tutti coloro che intendono intraprendere la professione docente e sollecitarli a una riflessione continua sul valore educativo dell'insegnamento della propria disciplina.

Ulteriori **materiali didattici e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

**blog.edises.it**





# Indice

## Parte Prima La filosofia: fondamenti epistemologici e metodologici

<b>Capitolo 1 – La filosofia in rapporto alle altre forme del sapere</b>	
1.1 La filosofia .....	3
1.2 L'oggetto della filosofia .....	3
1.3 I problemi della filosofia.....	5
<b>Capitolo 2 – La metodologia della ricerca filosofica nelle diverse epoche storiche</b>	
Premessa .....	8
2.1 L'età antica .....	9
2.2 L'età medievale.....	11
2.3 L'età moderna .....	12
2.3.1 Il metodo induttivo .....	12
2.4 L'età dei Lumi .....	14
2.5 L'Ottocento .....	15
2.6 Il Novecento .....	16
<b>Capitolo 3 – Il testo filosofico: generi, studio e pratica didattica</b>	
Premessa .....	19
3.1 Come leggere un testo “filosofico” .....	20
<b>Capitolo 4 – Ricerca filosofica e mediazione didattica nelle diverse epoche storiche</b>	
	23

## Parte Seconda La storia della filosofia

<b>Capitolo 1 – La nascita della filosofia occidentale e la scuola di Mileto</b>	
1.1 Il contesto culturale .....	29
1.2 Il contesto storico-geografico .....	30
1.3 Talete e l'acqua.....	31
1.4 Anassimandro e l' <i>ápeiron</i> .....	32
1.5 Anassimene e l'aria .....	33



## Capitolo 2 – Pitagora e la scuola dei pitagorici

2.1	Pitagora e la metempsicosi .....	35
2.2	La scienza matematica .....	36
2.3	L'astronomia e l'universo .....	37

## Capitolo 3 – Eraclito e il divenire

3.1	Cenni biografici.....	40
3.2	Il pensiero di Eraclito .....	40
3.3	La teoria del <i>panta rēi</i> e la dottrina dei contrari .....	41
3.4	Dio è tutto.....	42

## Capitolo 4 – Parmenide, Zenone e la scuola di Elea

4.1	Le linee generali della scuola.....	44
4.2	Parmenide: cenni biografici .....	44
4.3	La verità e l'essere .....	45
4.4	Zenone e la difesa della filosofia di Parmenide .....	47
4.5	I paradossi di Zenone.....	47
4.6	Gli altri protagonisti dell'eleatismo .....	49

## Capitolo 5 – I fisici pluralisti

5.1	Le linee generali della fisica pluralista .....	50
5.2	Empedocle: cenni biografici.....	50
5.3	Le radici e il ciclo cosmico .....	50
5.4	Anassagora: cenni biografici.....	52
5.5	Semi, <i>Noûs</i> e conoscenza del dissimile .....	53
5.6	Democrito: cenni biografici.....	54
5.7	Sensi contro ragione .....	55
5.8	L'atomismo .....	55
5.9	Ulteriori aspetti del razionalismo democriteo .....	57

## Capitolo 6 – I sofisti

6.1	Il contesto sociale, politico e culturale .....	59
6.2	Protagora: cenni biografici .....	60
6.3	<i>L'uomo è misura di tutte le cose</i> .....	60
6.4	La politica e la religione .....	62
6.5	Gorgia: cenni biografici .....	63
6.6	Il pensiero demolitore di Gorgia .....	63
6.7	Gli altri protagonisti della sofistica.....	65

## Capitolo 7 – Socrate

7.1	Cenni biografici .....	67
7.2	Le linee generali della filosofia di Socrate e la metodologia dialogica .....	69
7.3	I concetti.....	70
7.4	La definizione del bene .....	71
7.5	Le scuole socratiche minori.....	72

## Capitolo 8 – Platone

8.1	Cenni biografici.....	74
8.2	L'inquadramento storico, le opere e le linee generali della filosofia platonica ..	75
8.3	Il primo Platone: i dialoghi socratici contro la sofistica .....	76
8.4	Il secondo Platone: la dottrina delle idee.....	78
8.5	Il secondo Platone: l'anima e la dottrina della conoscenza .....	80
8.6	La teoria politica e la <i>Repubblica</i> .....	82
8.7	L'ultimo Platone: il chiarimento del rapporto tra le idee e le cose.....	86

## Capitolo 9 – Aristotele

9.1	Cenni biografici.....	88
9.2	Il <i>corpus</i> delle opere aristoteliche .....	89
9.3	<i>Metafisica</i> : dalla divisione delle scienze alla nozione di sostanza.....	90
9.4	<i>Metafisica</i> : la dottrina delle cause, la dottrina del divenire e la dimostrazione dell'esistenza di dio .....	94
9.5	L'analitica aristotelica (o la logica dell' <i>Organon</i> ) .....	96
9.6	Come funziona il mondo: la fisica di Aristotele .....	99
9.7	L'uomo e l'anima .....	101
9.8	Gli scritti sull'etica.....	102
9.9	La politica .....	103
9.10	La poetica .....	104

## Capitolo 10 – L'età ellenistica

10.1	Il contesto storico e politico .....	105
10.2	Lo stoicismo .....	107
10.3	Epicuro: cenni biografici .....	110
10.4	La dottrina di Epicuro: tra atomismo e disinteresse divino .....	111
10.5	La fortuna dell'epicureismo .....	113
10.6	Lo scetticismo .....	113
10.7	L'esplosione delle scienze nell'età ellenistica: alcuni protagonisti .....	115

## Capitolo 11 – Roma e la ripresa dei temi ellenistici

11.1	La filosofia a Roma.....	117
11.2	L'elettismo di Cicerone.....	117
11.3	Lucrezio e l'epicureismo .....	118
11.4	Lo stoicismo romano: Seneca, Marco Aurelio ed Epitteto.....	119

## Capitolo 12 – Il neoplatonismo

12.1	Le linee generali del neoplatonismo .....	121
12.2	Plotino: cenni biografici .....	122
12.3	La soluzione al problema dell'Uno e del molteplice: l'emanatismo .....	122
12.4	Porfirio.....	125
12.5	Giamblico.....	125
12.6	Proclo.....	126
12.7	Dionigi l'Areopagita.....	126

### Capitolo 13 – Il cristianesimo delle origini

13.1 La nascita e i temi fondamentali della filosofia cristiana.....	128
13.2 La Patristica .....	130
13.3 Origene.....	131

### Capitolo 14 – Agostino

14.1 Cenni biografici.....	133
14.2 Il presupposto e il termine della filosofia di Agostino: la fede e la Verità.....	134
14.3 Il tempo.....	137
14.4 Il male .....	137
14.5 <i>La città di Dio</i> .....	138

### Capitolo 15 – La Scolastica e il dominio medievale della filosofia cristiana

15.1 Caratteri generali della Scolastica .....	140
15.2 Severino Boezio .....	141
15.3 Giovanni Scoto Eriugena.....	143
15.4 Anselmo d'Aosta.....	144

### Capitolo 16 – Il dibattito sugli universali e la Mistica

16.1 La controversia e la definizione del problema.....	145
16.2 Le due grandi interpretazioni degli universali.....	146
16.3 Pietro Abelardo .....	147
16.4 Duns Scoto.....	148
16.5 La Mistica.....	148

### Capitolo 17 – I maggiori rappresentanti medievali del pensiero arabo ed ebraico

17.1 Il contesto storico-culturale .....	150
17.2 Avicenna.....	150
17.3 Al-Ghazali.....	151
17.4 Averroè.....	152
17.5 Avicbron.....	152
17.6 Maimonide.....	153

### Capitolo 18 – L'ultimo periodo della Scolastica: Tommaso d'Aquino e gli altri protagonisti

18.1 La cultura nel XIII secolo e la questione dell'aristotelismo.....	154
18.2 San Bonaventura .....	155
18.3 Alberto Magno.....	156
18.4 Tommaso d'Aquino: cenni biografici .....	156
18.5 Vecchi e nuovi problemi: il rapporto ragione-fede e la questione dell'essere ....	157
18.6 La dimostrazione dell'esistenza di Dio .....	159
18.7 La gnoseologia tomistica .....	160
18.8 L'uomo e l'anima .....	161
18.9 L'etica e le virtù .....	162
18.10 Guglielmo di Ockham: cenni biografici .....	163
18.11 La nuova filosofia e il rasoio .....	163

**Capitolo 19 – Il Rinascimento e l'Umanesimo: la nascita dell'uomo moderno**

19.1 Il contesto politico-culturale.....	165
19.2 Il Rinascimento: continuità o rottura?.....	167
19.3 L'Umanesimo e il recupero dei classici .....	168
19.4 Architetti, geni e pittori: i protagonisti del Rinascimento.....	169

**Capitolo 20 – Tra neoplatonismo e aristotelismo: i protagonisti**

20.1 Nicola Cusano: cenni biografici .....	171
20.2 I limiti della conoscenza umana e il rapporto tra Dio e il mondo.....	171
20.3 Marsilio Ficino: cenni biografici.....	173
20.4 L'anima è immortale ed è il centro di tutte le cose .....	173
20.5 Pico della Mirandola: cenni biografici.....	174
20.6 Tra tutte le creature l'uomo è l'essere privilegiato .....	175
20.7 Pietro Pomponazzi: cenni biografici.....	176
20.8 L'immortalità dell'anima e la necessità di separare scienza e religione.....	176
20.9 Francesco Patrizzi.....	177

**Capitolo 21 – La Riforma in Europa centrale**

21.1 Caratteri generali .....	178
21.2 Erasmo da Rotterdam: cenni biografici.....	179
21.3 L'elogio della follia e il libero arbitrio.....	180
21.4 Martin Lutero: cenni biografici.....	180
21.5 Le 95 tesi e il servo arbitrio.....	182
21.6 La teologia della Croce .....	183
21.7 Giovanni Calvino: cenni biografici.....	183
21.8 Predestinazione e accumulazione: le basi della dottrina calvinista.....	184
21.9 Huldrych Zwingli.....	185

**Capitolo 22 – Dalla filosofia politica di Machiavelli all'*Utopia* di Moro**

22.1 La nascita della nuova filosofia politica .....	187
22.2 Niccolò Machiavelli: cenni biografici.....	187
22.3 La figura del Principe e il realismo politico: una nuova legittimazione del potere .....	188
22.4 Francesco Guicciardini e la polemica con Machiavelli.....	190
22.5 Giovanni Botero .....	191
22.6 Tommaso Moro: cenni biografici .....	192
22.7 Utopia: la società perfetta.....	192
22.8 Jean Bodin. La sovranità dello stato: un potere assoluto e perfetto .....	193

**Capitolo 23 – Il Naturalismo e la filosofia della natura**

23.1 La natura tra magia e scienza .....	195
23.2 Bernardino Telesio: cenni biografici .....	195
23.3 Il superamento dell'aristotelismo .....	196
23.4 Giordano Bruno: cenni biografici.....	197
23.5 Dio è infinito come l'universo, è principio primo e causa prima .....	198
23.6 Tommaso Campanella: cenni biografici .....	199

23.7	Naturalismo, anti-aristotelismo e recupero del platonismo .....	200
23.8	La città del Sole: utopia politica .....	202

## Capitolo 24 – Michel de Montaigne

24.1	Cenni biografici .....	204
24.2	Tra scetticismo e stoicismo .....	204
24.3	L'uomo di Montaigne e l'uomo Montaigne .....	205
24.4	È indispensabile accettare la morte e la sofferenza .....	206

## Capitolo 25 – Lo spirito scientifico e la rivoluzione astronomica: da Copernico a Newton

25.1	Il contesto storico e culturale .....	208
25.2	Niccolò Copernico: cenni biografici .....	208
25.3	La rivoluzione astronomica .....	209
25.4	Tycho Brahe. Contro la cosmologia tolemaica .....	210
25.5	Giovanni Keplero: cenni biografici .....	212
25.6	Le tre leggi e la nuova regolazione dell'universo .....	212
25.7	Galileo Galilei: cenni biografici .....	213
25.8	Le osservazioni astronomiche e l'abbandono definitivo del sistema tolemaico .....	215
25.9	Il metodo scientifico .....	216
25.10	L'iscrizione dei fenomeni nel Gran Libro della Natura .....	217
25.11	Isaac Newton: cenni biografici .....	217
25.12	Leggi della dinamica e gravitazione universale .....	218

## Capitolo 26 – Francesco Bacone

26.1	Cenni biografici .....	220
26.2	Il dominio dell'uomo sulla natura: il <i>Novum organum</i> .....	221
26.3	Gli <i>idola</i> (o la <i>pars destruens</i> ): neutralizzare i pregiudizi .....	221
26.4	Le tavole (o la <i>pars costruens</i> ): il metodo induttivo .....	222
26.5	L'uomo, il progresso scientifico e l'utopia della <i>Nuova Atlantide</i> .....	224

## Capitolo 27 – Thomas Hobbes e il giusnaturalismo

27.1	Cenni biografici .....	225
27.2	Il meccanicismo e il nominalismo .....	226
27.3	Lo stato naturale e le regole dello stato civile: alle radici della sovranità .....	227
27.4	Il giusnaturalismo .....	228
27.5	Ugo Grozio: il giusnaturalismo del <i>De iure pacis ac belli</i> .....	229
27.6	Johannes Althusius e il contrattualismo: la sovranità del popolo .....	230

## Capitolo 28 – Renato Cartesio: dal dubbio metodico alla ragione

28.1	Cenni biografici .....	231
28.2	Le matrici generali del pensiero cartesiano .....	232
28.3	<i>Cogito ergo sum</i> . Il metodo e la pratica del dubbio .....	233
28.4	Le <i>Meditazioni</i> . La dimostrazione dell'esistenza di Dio .....	235
28.5	L'anima e il corpo (o <i>res cogitans</i> e <i>res extensa</i> ) .....	237

## Capitolo 29 – Blaise Pascal e le contraddizioni umane

29.1	Cenni biografici.....	239
29.2	Il vuoto e la polemica anticartesiana.....	240
29.3	La situazione paradossale dell'essere umano: ragione contro cuore .....	241
29.4	La scappatoia alla trappola esistenziale: il <i>divertissement</i> .....	242
29.5	La scelta del cristianesimo. La scommessa pascaliana .....	243

## Capitolo 30 – Baruch Spinoza e lo spinozismo

30.1	Cenni biografici.....	245
30.2	I motivi fondamentali della filosofia spinoziana .....	246
30.3	Tra ateismo e panteismo. Dio nel mondo: la sostanza.....	246
30.4	Modi finiti e infiniti, il tentativo di superare l'aporia .....	248
30.5	Il <i>conatus</i> e le passioni .....	249
30.6	Le virtù dell'uomo.....	250
30.7	Lo spinozismo.....	251

## Capitolo 31 – Gottfried Wilhelm Leibniz

31.1	Cenni biografici.....	252
31.2	La filosofia generale di Leibniz .....	253
31.3	Dal movimento alla forza.....	255
31.4	L'universo delle monadi .....	255
31.5	La teodicea o la giustificazione del male in terra.....	258

## Capitolo 32 – L'empirismo inglese

32.1	I caratteri generali dell'empirismo .....	259
32.2	John Locke: cenni biografici .....	260
32.3	L'esperienza, le idee e la critica dell'innatismo .....	261
32.4	La conoscenza .....	262
32.5	Politica e religione: la tolleranza.....	264
32.6	George Berkeley: cenni biografici.....	265
32.7	La critica alle idee astratte e l'immaterialismo.....	265
32.8	David Hume: cenni biografici .....	267
32.9	L'abbandono definitivo delle idee astratte.....	267
32.10	Contro la causalità.....	269
32.11	La morale, la religione e la politica .....	270

## Capitolo 33 – Giambattista Vico

33.1	Cenni biografici.....	272
33.2	Contro Cartesio e il razionalismo.....	272
33.3	La <i>Scienza nuova</i> .....	273
33.4	Gli stadi della storia.....	274
33.5	La questione della provvidenza.....	275

## Capitolo 34 – L'Illuminismo

34.1	I temi generali del pensiero illuminista.....	277
34.2	La critica della metafisica e della religione .....	278

34.3	La critica della politica.....	279
34.4	Montesquieu e lo spirito delle leggi.....	280
34.5	Voltaire: cenni biografici .....	280
34.6	Contro l'ottimismo: la formulazione del deismo .....	281
34.7	La concezione della storia .....	282
34.8	Diderot e il primato della ragione .....	283
34.9	Condillac e il sensismo.....	283
34.10	L' <i>Encyclopédie</i> .....	284
34.11	Gli altri protagonisti.....	285
34.12	L'Illuminismo in Italia .....	286
34.13	L'Illuminismo in Germania .....	287

## Capitolo 35 – Jean-Jacques Rousseau

35.1	Cenni biografici.....	289
35.2	La critica al giusnaturalismo. Verso la nuova definizione del contratto sociale.....	290
35.3	L'educazione: la storia ideale di <i>Emilio</i> .....	292

## Capitolo 36 – Immanuel Kant

36.1	Cenni biografici.....	293
36.2	I caratteri generali della filosofia kantiana .....	293
36.3	<i>Critica della ragion pura</i> : i giudizi e la conoscenza .....	295
36.4	<i>Critica della ragion pura</i> : dall'estetica alla dialettica trascendentale .....	297
36.5	<i>Critica della ragion pratica</i> .....	300
36.6	<i>Critica del giudizio</i> .....	302

## Capitolo 37 – Johann Gottlieb Fichte e Friedrich Wilhelm Joseph von Schelling

37.1	Caratteristiche generali dell'idealismo .....	304
37.2	Johann Fichte: cenni biografici .....	304
37.3	La teoria della conoscenza .....	305
37.4	Wilhelm Joseph von Schelling: cenni biografici .....	306
37.5	Il concetto di Assoluto .....	307

## Capitolo 38 – Georg Wilhelm Friedrich Hegel

38.1	Cenni biografici.....	310
38.2	La centralità dell'Assoluto .....	310
38.3	La dialettica .....	312
38.4	I tre momenti dell'Assoluto.....	312
38.5	L' <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> .....	313
38.6	La <i>Fenomenologia dello spirito</i> .....	314
38.7	La logica.....	316
38.8	La filosofia della natura .....	317
38.9	La filosofia dello spirito .....	317

## Capitolo 39 – Søren Aabye Kierkegaard

39.1	Cenni biografici.....	320
39.2	Il concetto di esistenza come possibilità .....	321
39.3	Gli stadi dell'esistenza .....	321



## Capitolo 40 – Arthur Schopenhauer

40.1 Cenni biografici.....	323
40.2 Rappresentazione e volontà .....	323
40.3 La rappresentazione.....	324
40.4 La volontà .....	325
40.5 La volontà di vivere .....	326
40.6 Il pessimismo .....	326
40.7 La via di liberazione dal dolore .....	327

## Capitolo 41 – Ludwig Feuerbach

41.1 Cenni biografici.....	329
41.2 Il rovesciamento dei rapporti di predicazione .....	329
41.3 La filosofia dell'avvenire .....	331

## Capitolo 42 – Karl Marx

42.1 Cenni biografici.....	333
42.2 La critica ad Hegel .....	334
42.3 La critica sociale .....	334
42.4 La critica economica e il concetto di alienazione.....	335
42.5 La critica alla religione .....	336
42.6 Il materialismo storico .....	337
42.7 La legge della storia .....	338
42.8 Il <i>Manifesto del partito comunista</i> .....	340
42.9 Il <i>Capitale</i> .....	341
42.10 Rivoluzione e dittatura del proletariato.....	344

## Capitolo 43 – Il positivismo

43.1 Caratteristiche generali.....	346
43.2 Auguste Comte .....	346
43.3 L' <i>equivoco</i> Darwin .....	348
43.4 Herbert Spencer .....	350

## Capitolo 44 – Friedrich Wilhelm Nietzsche

44.1 Cenni biografici.....	351
44.2 <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i> .....	352
44.3 La trasvalutazione dei valori .....	353
44.4 La “morte di Dio” .....	354
44.5 Il concetto di “oltreuomo” .....	355
44.6 L'eterno ritorno dell'uguale.....	357

## Capitolo 45 – Henri Louis Bergson e lo spiritualismo

45.1 Caratteristiche generali dello spiritualismo.....	358
45.2 Henri Bergson: cenni biografici.....	358
45.3 Tempo, materia e memoria .....	359
45.4 Società e religione .....	361

## Capitolo 46 – Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi

46.1 Cenni biografici.....	363
46.2 La teoria generale della psiche .....	363
46.3 L'inconscio .....	364
46.4 L'interpretazione dei sogni .....	365
46.5 Es, Super-io e Io.....	365
46.6 La teoria della sessualità .....	366
46.7 Religione e civiltà .....	368

## Capitolo 47 – Il neocriticismo

47.1 Caratteristiche generali.....	369
47.2 La scuola di Marburgo: Hermann Cohen e Ernst Cassirer .....	369
47.3 La scuola di Baden: Wilhelm Windelband e Heinrich Rickert .....	370

## Capitolo 48 – Lo storicismo critico tedesco

48.1 Caratteristiche generali.....	372
48.2 Wilhelm Dilthey .....	372
48.3 Max Weber .....	374
48.4 Ernst Troeltsch e Friedrich Meinecke .....	377

## Capitolo 49 – Benedetto Croce e Giovanni Gentile

49.1 Benedetto Croce: cenni biografici .....	379
49.2 Lo storicismo assoluto.....	379
49.3 Giovanni Gentile: cenni biografici .....	381
49.4 L'attualismo .....	381

## Capitolo 50 – La fenomenologia e l'esistenzialismo

50.1 Caratteristiche generali della fenomenologia.....	383
50.2 Edmund Husserl: cenni biografici .....	383
50.3 Tra logica e fenomenologia.....	383
50.4 Caratteristiche generali dell'esistenzialismo .....	386
50.5 Martin Heidegger: cenni biografici .....	386
50.6 Il <i>Dasein</i> .....	387
50.7 Jean-Paul Sartre: cenni biografici.....	388
50.8 Esistenza e libertà.....	388
50.9 Karl Jaspers: cenni biografici .....	389
50.10 Esistenza e orientamento.....	389

## Capitolo 51 – Gli sviluppi del marxismo tra Ottocento e Novecento



51.1 Il marxismo evoluzionista: Karl Kautsky e Eduard Bernstein .....	391
51.2 Vladimir Lenin .....	391
51.3 György Lukács .....	392
51.4 Antonio Gramsci .....	393

## Capitolo 52 – La scuola di Francoforte

52.1 Caratteristiche generali.....	395
52.2 Max Horkheimer: cenni biografici .....	395


52.3	La <i>Dialettica dell'Illuminismo</i> .....	396
52.4	Theodor Adorno: cenni biografici.....	397
52.5	La dialettica negativa .....	398
52.6	L'industria culturale.....	398
52.7	Herbert Marcuse: cenni biografici .....	399
52.8	La critica alla società di massa .....	400
52.9	Jürgen Habermas: cenni biografici .....	401
52.10	Ragione critica ed emancipazione umana.....	401
52.11	Walter Benjamin: cenni biografici .....	402
52.12	Il problema della mercificazione tra arte e storia .....	402

### Capitolo 53 – Ludwig Wittgenstein e Karl Popper

53.1	Ludwig Wittgenstein: cenni biografici.....	404
53.2	Il linguaggio come raffigurazione logica del mondo.....	404
53.3	Karl Popper: cenni biografici .....	405
53.4	Il falsificazionismo.....	405
53.5	Jacques Maritain e il personalismo .....	
53.6	Filosofia analitica e filosofia continentale .....	

## Parte Terza

### Esempi di Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento 1 – Contrattualismo e neocontrattualismo .....	409
Unità di Apprendimento 2 – La dialettica nel mondo antico .....	421
Unità di Apprendimento 3 – Revisione dell'immagine positivista della scienza ....	
Bibliografia .....	431



# Parte Prima

---

## La filosofia: fondamenti epistemologici e metodologici

### SOMMARIO

Capitolo 1	La filosofia in rapporto alle altre forme del sapere
Capitolo 2	La metodologia della ricerca filosofica nelle diverse epoche storiche
Capitolo 3	Il testo filosofico: generi, studio e pratica didattica
Capitolo 4	Ricerca filosofica e mediazione didattica nelle diverse epoche storiche



# Capitolo 1

## La filosofia in rapporto alle altre forme del sapere

### 1.1 La filosofia

La parola “filosofia” è di origine greca e significa “amore per il sapere” (dal greco *philia*, “amica”, e *sophia*, “sapere”). Uno dei primi testi scritti dove il termine compare in tale accezione sono le *Storie* di Tucidide, in cui Pericle esalta gli Ateniesi come un popolo che ama il sapere. La filosofia, come *philia*, rappresenta di conseguenza l’aspirazione, l’esigenza, l’amore del sapere, che è appunto la *sophia*, un’attività intellettuale di ricerca, di indagine, di riflessione, tendente, appunto al sapere, ossia a conoscere la verità intorno al mondo, alla vita, all’uomo stesso.

Per questo suo carattere, originariamente la filosofia si confonde con le scienze; essa le comprende tutte in se stessa come sue interne articolazioni. La ricerca della verità nel mondo ellenico in cui nasce la filosofia è infatti scienza e filosofia insieme, dal momento che ciascuna scienza non ha ancora determinato e circoscritto il proprio oggetto e non ha elaborato il proprio metodo.

La filosofia, man mano che si va storicamente precisando, si afferma progressivamente come un sapere che va oltre le scienze; queste vanno infatti suddividendo la realtà nei suoi aspetti particolari, facendo di ciascun aspetto l’oggetto della propria, determinata ricerca, mentre la filosofia si pone sempre al di là delle ricerche particolari e dei loro specifici contenuti. Si può dire, pertanto, che la ricerca filosofica comincia là dove finisce la ricerca scientifica, nell’esigenza di attingere verità ultime, radicali e universali, anche se viene a mancarle ciò che è l’elemento essenziale della ricerca scientifica, ossia il ricorso all’esperienza e la verifica mediante l’esperimento. L’oggetto della filosofia si va stabilendo così in ciò che non è sperimentalmente verificabile ed empiricamente reperibile. Ma ciò non significa che essa prescinda dall’esperienza e rigetti così ogni verifica: anche la filosofia ha un’esperienza alla quale attinge e un procedimento di verifica delle sue affermazioni.

### 1.2 L’oggetto della filosofia

L’esperienza cui fa ricorso la filosofia è l’esperienza della vita, con cui essa ha un legame strettissimo. Di qui la concezione della filosofia stessa come “scienza

della vita”, nel senso che essa ricerca le ragioni prime, le motivazioni profonde, i fini ultimi dell’esistenza. Cicerone la definì infatti *ars vitae*, volendo intendere che ad essa spetta il compito di dirigere la vita e di disciplinarla assoggettandola a principi razionali.

Il richiamo alla razionalità per caratterizzare la ricerca filosofica indica che la filosofia ha come suo strumento la ragione, l’attività del pensiero, il discorso mentale. E tuttavia la ragione è immancabilmente operante in qualsiasi ricerca e non soltanto in quella filosofica: anche le scienze sono fondate sull’attività della ragione. Dev’esserci, dunque, un modo specifico con cui la filosofia adopera la ragione. Nelle scienze la ragione si applica ai dati dell’esperienza; li ordina, li classifica, ne determina le costanti e le variabili e formula ipotesi per spiegare la loro costanza e la loro variabilità. Queste ipotesi le verifica ricorrendo all’esperimento, ossia alla riproduzione controllata dei fenomeni che sono oggetto della sua indagine. Anche la filosofia formula delle ipotesi e compie una verifica della loro validità, solo che codeste ipotesi non si riferiscono a fenomeni particolari, isolabili e circoscrivibili, ma a quelli in cui è implicato il soggetto stesso che li pone in questione e li problematizza, quali sono appunto i fenomeni della vita, che non stanno dinanzi a noi, come gli oggetti su cui indaga lo scienziato, ma nei quali noi stessi ci troviamo dentro, per cui decidendo di essi decidiamo anche di noi stessi.

L’**oggetto della filosofia** dunque non si identifica con alcun oggetto particolare, che possa essere osservato esteriormente, e verificato sperimentalmente, ma con uno nel quale tutti gli oggetti particolari si risolvono e sono compresi. Questo oggetto è **la realtà** nella sua totalità, della quale la filosofia ricerca appunto una spiegazione radicale, una giustificazione assoluta. In questa realtà siamo compresi noi stessi e pertanto la filosofia si configura come ricerca del senso, del significato, della nostra umana realtà in seno alla realtà tutta di cui facciamo parte. Codesto oggetto onnicomprensivo, universale, totale si può chiamare l’**essere**, a patto che non si intenda tale soltanto la realtà che ci sta davanti, ma quella in cui siamo inclusi, dentro la quale esistiamo e operiamo.

L’oggetto della filosofia si può considerare dunque l’essere nella sua universale comprensività, in cui rientra la nostra vita. Ricercare il senso dell’essere significa, dunque, anche ricercare il senso della nostra vita. Ecco perché si dice anche che la filosofia è **scienza dell’uomo e della vita**. Ma non ovviamente dell’uomo assunto nelle sue determinazioni naturali e della vita considerata come fenomeno biologico o come avvenimento storico, ma della vita nella sua espressione radicale, della quale viene richiesto il significato iniziale e finale, il senso più profondo. La filosofia aspira con ciò a conoscere il rapporto che esiste tra la realtà umana e la realtà della natura, di cui l’uomo fa parte, domanda di sapere qual è l’origine del reale e della vita, quali sono le leggi che governano l’uno e l’altra, ricercandone la **ragione assoluta** e non la ragione relativa, che è l’oggetto delle varie ricerche scientifiche.

Presa in quest’ultimo significato la filosofia assume una specifica denominazione e configurazione: si chiama **metafisica**, ossia ricerca dei principi primi e, in ultima analisi, del principio della realtà. Il termine metafisica deriva dalle pa-



role greche *metà* (dopo) e *physis* (natura) e fu adoperato da uno studioso del I secolo a.C., Andronico di Rodi, il quale, ordinando le opere del grande filosofo greco Aristotele, pose i libri che riguardavano lo studio dell'essere in generale dopo quelli che riguardavano lo studio degli esseri particolari, chiamandoli *tà metà tà physika*.

Come ricerca del principio della realtà e del senso della vita la filosofia risponde ad esigenze alle quali ha risposto e risponde ancora la religione. Infatti Cicerone la chiamò oltre che *ars vitae*, anche *scientia humanarum et divinarum rerum*, intendendo, appunto, che nella ricerca filosofica sono implicati gli stessi principi su cui si fonda la religione. Anche la religione offre, infatti, una concezione della realtà, una spiegazione della vita e un insieme di norme per la condotta umana. E tuttavia la religione non è la filosofia: quale differenza c'è dunque tra l'una e l'altra?

La religione, come la filosofia, è affermazione di principi primi, considerazione di verità assolute. Ma quei principi e queste verità sono fondati sull'attività fantastica dell'uomo, come nelle religioni mitologiche, o sulla fede in una rivelazione della verità da parte di Dio, come nella nostra religione cristiana. La filosofia invece non ricorre né alla fantasia né alla fede, ma si avvale unicamente dell'attività razionale, del pensiero logico. Quei principi la filosofia vuole giustificare e dimostrare, affermarli, cioè, ricorrendo a prove razionali: la filosofia, dunque, aspira a dimostrare la verità, ossia a giustificarla razionalmente. Le scienze, come abbiamo detto, dimostrano, ricorrendo all'esperimento, perché il loro oggetto è particolare; ma l'oggetto della filosofia, per la sua universalità, non è suscettibile di sperimentazione. Eppure la filosofia, non meno delle scienze, vuole provare e dimostrare. Come dimostra e prova?

Le dimostrazioni della filosofia sono *puramente razionali*, ossia fondate sull'attività pura della ragione, prescindendo dal ricorso a qualsiasi sperimentazione. La verifica, la prova, si effettua all'interno della stessa razionalità, mediante un controllo applicato alla coerenza logica delle proposizioni di cui si struttura il discorso filosofico. Questo controllo avviene dunque all'interno del pensiero, senza ricorrere a procedimenti che stiano al di là del pensiero stesso. Lo strumento di verifica delle affermazioni filosofiche è perciò il *ragionamento*, ossia il confronto dei concetti, la verifica, in altri termini, dei concetti mediante i concetti.

### 1.3 I problemi della filosofia

Qual è il fine della filosofia? Perché l'uomo fa filosofia? Da quel che abbiamo detto appare evidente che lo scopo della filosofia è la **conoscenza delle verità ultime**, definitive, esaustive, la ricerca di una risposta, che non ammette altre domande, il rinvenimento di un perché della realtà, che chiuda la serie dei perché con cui rispondiamo alle domande che ci poniamo intorno alla realtà e alla vita. Come scienza il cui fine essenziale è la conoscenza, la filosofia è una scienza speculativa o teoretica: essa domanda in primo luogo una visione

il **nuovo** concorso a cattedra

# MANUALE

**Filosofia** nella **scuola secondaria**  
per la **preparazione al concorso**

Manuale per la preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende la **Filosofia**.

Il volume è strutturato in parti e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Nella **Prima Parte**, dedicata agli aspetti **epistemologici, metodologici e didattici**, si definisce l'origine della disciplina e ci si sofferma sulle varie metodologie di ricerca adottate nelle diverse epoche storiche, sull'analisi del testo filosofico, sui metodi e le finalità della Filosofia.

La **Seconda Parte**, dedicata ai **contenuti disciplinari**, contiene una sintetica disamina dei maggiori Autori e delle principali correnti del pensiero filosofico dall'antichità ai giorni nostri.

La **Terza Parte** è, infine, incentrata sulla pratica dell'attività d'aula e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il testo è completato da **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili **online**.

## PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC1/1 • **PARTE GENERALE - LEGISLAZIONE SCOLASTICA PER TUTTE LE CLASSI DI CONCORSO**



**IN OMAGGIO**  
**ESTENSIONI ONLINE**

Software di  
**simulazione**

Contenuti  
**extra**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.



**EdiSES**  
edizioni



blog.edises.it  
infoconcorsi.edises.it



€ 28,00

